CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: VOGLIAMO DAVVERO PERDERE 750 MILIONI DI EURO DI CONTRIBUTO EUROPEO PER LA COSTRUZIONE DELLA TAV?

Il sottoscritto Consigliere comunale

PREMESSO CHE

- La Torino Lione è fatta di due parti, entrambe previste dagli accordi Italia Francia e tra loro strettamente collegate
- Oggi sembrerebbe andare avanti esclusivamente la Lione-Bussoleno, non la Lione-Torino, e questo in una situazione di silenzio assordante del Governo Italiano che deve al più presto realizzare azioni concrete per la concretizzazione degli impegni assunti
- senza la realizzazione contestuale della tratta di accesso Torino-Bussoleno, il tunnel di base potrebbe funzionare ad 1/3 della sua capacità

CONSIDERATO CHE

- La Torino Lione, viene considerata dalla Commissione Europea nella sua totalità e completa funzionalità; non è quindi limitata alla sezione di valico transfrontaliera (Bussoleno - Saint Jean de Maurienne) ma comprende le tratte di accesso italiana (Bussoleno - Nodo di Torino) e francesi (Saint Jean de Maurienne - Nodo di Lione)
- La questione della tratta di accesso Italiana della Torino Lione è stata recentemente sollecitata nuovamente dalla Commissione Europea.
- Risulterebbe necessario avviare in sede CIG interlocuzioni finalizzate alla formalizzazione di una "decisione di esecuzione, ai sensi dell'articolo 47 paragrafo 2 del regolamento RTE-T" e per raccogliere le opportunità di cofinanziamento al 50% offerte dalla Commissione Europea sulle tratte di accesso della Torino Lione (750 milioni di €)
- tale intervento non trova menzione nei documenti di programmazione nazionale e neppure è stato inserito nelle proposte della Regione Piemonte relative al Recovery Fund

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere
- quali siano le iniziative che l'Amministrazione comunale ha messo in campo per sollecitare RFI alla realizzazione della progettazione necessaria all'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla Comunità Europea;
- quali siano le iniziative che l'Amministrazione comunale ha messo in campo per sollecitare il Governo affinché vengano emessi chiari indirizzi verso il Gruppo Ferrovie dello Stato sul tema in oggetto

Torino, 13/04/2021

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Claudio Lubatti